

settimanale

L'ortica

del Venerdì

punge ma non fa male

n. 01-15

28

Cerveteri

NEWS

IL LINGUAGGIO SEGRETO DI UN GESTO SBARCA A CERVETERI L'EVENTO CULTURALE

“Il Linguaggio Segreto di un Gesto— Opere e Studi di Paola Marzano” è un progetto artistico itinerante realizzato in collaborazione con la Soprintendenza per Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, presentato per la prima volta presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia di Roma lo scorso ottobre.

Dopo la prima tappa a Roma al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, ora l'evento sbarca a Cerveteri e vede coinvolti, con videoproiezioni, gli spazi della Sala Mengarelli nella Necropoli della Banditaccia e il Museo Nazionale Cerite in un circuito che culminerà nella Sala Istituzionale Giovanni Ruspoli.

In occasione dell'inaugurazione, domenica 18 gennaio 2015 alle ore 16.00 nel Salone Cerimoniale di Palazzo Ruspoli in Piazza Santa Maria a Cerveteri, si terrà una Conferenza a tema, cui parteciperanno tecnici del settore e cariche istituzionali dei diversi ambiti socio-culturali. A seguire una performance teatrale dell'attore e regista Agostino De Angelis e contrappunto musicale

del Maestro Paolo Totti al Flauto Traverso introdurranno la mostra ed accompagneranno gli ospiti nel viaggio all'interno della simbologia de “Il Linguaggio Segreto di un Gesto”

La tappa ceretana, realizzata in collaborazione con la SBAEM, è patrocinata dal Comune di Cerveteri vede coinvolto in prima persona il Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orsomando.

Il progetto dell'artista Paola Marzano analizza il “Sarcofago degli Sposi” (VI sec. a.C), una delle opere etrusche più belle e famose della collezione museale di Villa Giulia.

Partendo dall'ipotesi di Erodoto sulla matrice orientale di questo popolo dalle origini incerte, lo studio continua con l'analisi del gesto delle loro mani da cui emerge un linguaggio segreto ermetico, che fa da ponte tra epoche e culture.

Un gesto che parla dell'amore reciproco fra i due Sposi, del rispetto e della considerazione di cui godeva la Donna nella società etrusca; nell'apparente atto di versarsi unguenti profumati, si nasconderebbe un gesto simbolico di Danza Sacra Indiana Natya, Mudra.

Secondo l'artista, infatti, tre Mudra indiani sarebbero riprodotti esattamente nella posizione delle mani dei due Sposi ed identificabili in alcune divinità induiste, interpretate secondo la simbologia che le contraddistingue: “È una ricerca che non trova precedenti in campo artistico; riporta l'attenzione sulla matrice orientale etrusca e sulle contaminazioni culturali”



Il Linguaggio Segreto di un Gesto © 2014 Paola Marzano